

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNZ
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00652228
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reperti archeozoologici
OGTV - Identificazione	insieme
OGTO - Tipologia contenitore	vetrina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	1473647721738
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperti ubicati nella sezione "Testimonianze dal territorio"
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Frammenti di ossa animali (frammenti indeterminabili e metapode di caprovino, astragalo, molare e parte di estremità prossimale di omero di bue, metatarsi di pollo) ben conservati, residui di pasto del XVII secolo, rinvenuti nello scavo della Tomba della Mula, rinvenuta tra Firenze e Sesto fiorentino, ed esposti nella sala inerente nella sezione "Testimonianze dal territorio" nella collezione di Villa Corsini a Castello.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il tumulo artificiale che racchiude la Tomba della Mula si innalza imponente dal livello naturale della pianura che si estende lungo l'alto corso dell'Arno, tra Firenze e Sesto Fiorentino, all'altezza dell'abitato di Quinto. Questo imponente monumento funerario è conosciuto da oltre cinque secoli e la sua scoperta risale, verosimilmente, agli anni tra il 1481 e il 1484, come si deduce dalle due date incise sopra lo stipite destro della porta d'ingresso. Con ogni probabilità la scoperta della tomba coincide con l'edificazione, sulla sommità del tumulo, del primo nucleo dell'odierna Villa Pecchioli, detta appunto Villa della Mula, nome che pare essere collegato alla tradizione di un vecchio detto popolare della zona che recita: «Tra Quinto, Sesto e Colonnata giace una Mula d'oro sotterrata». In un periodo imprecisato, la tomba fu trasformata in cantina e, quest'ultimo riutilizzo, implicò notevoli modifiche strutturali: la più rilevante è senz'altro rappresentata dal riempimento dell'originario dromos di accesso alla tomba e dalla creazione di una scala che collegava la "cantina" con il piano terra della villa.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Frammenti di arti e tarsali di bovni, caprovini e gallinacei, provenienti da scavo archeologico.
<b>STCO - Condizione originale</b>	Interrati
<b>STCM - Modalità di conservazione</b>	Pulitura preventiva, conservazione sotto teca di vetro.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00652228
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco